

**Il servizio bibliotecario pubblico:
linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo**

International Federation of Library Associations and Institutions

Associazione italiana biblioteche

**Il servizio bibliotecario pubblico:
linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo**

preparate dal gruppo di lavoro presieduto da Philip Gill
per la Section of Public Libraries dell'IFLA

edizione italiana a cura della
Commissione nazionale Biblioteche pubbliche dell'AIB

Roma
Associazione italiana biblioteche
2002

Traduzione di Adelaide Stella Ferrara
Revisione a cura della Commissione nazionale Biblioteche pubbliche
(Alessandro Agustoni, Elena Boretti, Domenico Ciccarello,
Giorgio Lotto, Chiara Rabitti) con la consulenza di Mauro Guerrini,
Alberto Petrucciani, Giovanni Solimine
Redazione, collaborazione alla revisione, glossario: Maria Teresa Natale
Indice analitico: Francesca Servoli

Si ringraziano:

Antonella Agnoli, Annamaria Brandinelli, Walter Capezzali,
Cecilia Cognigni, Carla Contini, Alida Emma, Marco Genzone,
Dagmar Göttling, Simonetta Gasperini, Fabrizio Leonardelli,
Chiara Morabito, Fiorella Menini, Massimo Pirola, Cristina Redaelli,
Paolo Repetto, Alda Resta, Sandra Santini, Adelmo Taddei,
Sergio Trevisan, Paola Urbani, Richard Villaz

Edizione italiana di:

The public library service: IFLA/Unesco guidelines for development
/ [International Federation of Library Associations and Institutions] ;
prepared by a working group chaired by Philip Gill on behalf of the
Section of Public Libraries. – München : Saur, 2001. – XV, 116 p. ;
21 cm. – (IFLA publications ; 97)
ISBN 3-598-21827-3

Stampa: Veant s.r.l.

© 2001 IFLA; © 2002 AIB per l'edizione italiana

Produzione e diffusione: Associazione italiana biblioteche

C.P. 2461, Roma A-D

Tel. 064463532, fax 064441139

e-mail aib@aib.it, <http://www.aib.it>

ISBN 88-7812-100-2

INDICE GENERALE

Premessa all'edizione italiana	9
Prefazione	13
Introduzione	14

Capitolo 1. Il ruolo e gli scopi della biblioteca pubblica

1.1 Introduzione	19
1.2 Definizione della biblioteca pubblica	19
1.3 Gli scopi della biblioteca pubblica	19
1.4 Un'agenzia per il cambiamento	25
1.5 La libertà d'informazione	25
1.6 L'accesso per tutti	26
1.7 I bisogni locali	26
1.8 La cultura locale	26
1.9 Le radici culturali della biblioteca pubblica	27
1.10 Biblioteche senza pareti	27
1.11 Gli edifici delle biblioteche	28
1.12 Le risorse	29

Capitolo 2. Il quadro legislativo e finanziario

2.1 Introduzione	30
2.2 La biblioteca pubblica e gli organi di governo	30
2.3 La legislazione sulle biblioteche pubbliche	31
2.4 I finanziamenti	34
2.5 L'amministrazione della biblioteca pubblica	36
2.6 L'organizzazione della biblioteca pubblica	37
2.7 La pubblicità e la promozione	37

Capitolo 3. La soddisfazione dei bisogni degli utenti

3.1 Introduzione	38
3.2 L'identificazione dell'utenza potenziale	39
3.3 L'analisi dei bisogni della comunità	39
3.4 I servizi agli utenti	40
3.5 L'attenzione al cliente	49
3.6 L'istruzione dell'utente	51
3.7 La cooperazione e la condivisione delle risorse	52
3.8 Le reti elettroniche	54
3.9 L'accesso ai servizi	55
3.10 Gli edifici della biblioteca	56

Capitolo 4. Lo sviluppo delle raccolte	
4.1 Introduzione	62
4.2 La politica di gestione delle raccolte	62
4.3 La gamma delle risorse	64
4.4 Lo sviluppo delle raccolte	66
4.5 Principio di gestione delle raccolte	66
4.6 Gli standard per le raccolte librerie	68
4.7 Gli standard per le attrezzature elettroniche	69
4.8 Il programma per lo sviluppo delle raccolte nelle nuove biblioteche	69
4.9 I tassi di acquisizione e di scarto	71
Capitolo 5. Le risorse umane	
5.1 Introduzione	73
5.2 Le capacità del personale della biblioteca	73
5.3 Le categorie del personale	74
5.4 Gli standard deontologici	76
5.5 I compiti del personale della biblioteca	77
5.6 Le dotazioni di personale	77
5.7 La formazione dei bibliotecari	77
5.8 L'addestramento del personale	78
5.9 Le prospettive di carriera	79
5.10 Le condizioni di lavoro	80
5.11 I volontari	81
Capitolo 6. La gestione e il marketing delle biblioteche pubbliche	
6.1 Introduzione	82
6.2 Le capacità di gestione	82
6.3 La costruzione e il mantenimento di reti di contatti	85
6.4 La gestione finanziaria	85
6.5 La gestione delle risorse bibliotecarie	86
6.6 La gestione del personale	86
6.7 La pianificazione e lo sviluppo di sistemi automatizzati per la biblioteca	87
6.8 La gestione del cambiamento	87
6.9 Le deleghe	88
6.10 Gli strumenti di gestione	88
6.11 Il marketing e la promozione	93

Appendici all'edizione originale	
1. Manifesto IFLA/Unesco sulle biblioteche pubbliche	99
2. La legge finlandese sulle biblioteche (904/1998)	103
3. La carta dei servizi all'utente	109
4. Standard per gli edifici bibliotecari Ontario (Canada) e Barcellona (Spagna)	111
Riferimenti bibliografici	114
Appendice all'edizione italiana	
Codice deontologico del bibliotecario	125
Dichiarazione sulle biblioteche e sulla libertà intellettuale dell'IFLA/FAIFE	126
Manifesto IFLA per Internet	129
Leggi regionali sulle biblioteche pubbliche	132
Statistiche italiane	138
Riferimenti bibliografici	140
Nuove biblioteche italiane: 11 schede	142
Elenco delle illustrazioni	149
Glossario inglese italiano	150
Indice analitico	153

Leggi regionali sulle biblioteche pubbliche*

Riportiamo un elenco di leggi delle Regioni, ordinarie e a statuto speciale, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di biblioteche pubbliche. Com'è noto, non esiste in Italia una legge valida su tutto il territorio nazionale che regoli il servizio bibliotecario pubblico finanziato e amministrato a livello locale¹. Le biblioteche (e i musei) di enti locali, secondo il testo della Costituzione approvato nel 1948, rientravano tra le materie oggetto di potestà legislativa concorrente tra Stato e Regioni, in cui cioè i Consigli regionali potevano emanare proprie norme purché «nei limiti dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato» (art. 117, comma 1 Cost.)². Nel 1948 sono stati adottati gli Statuti speciali di quattro Regioni: Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, e nel 1963 quello della Regione Friuli-Venezia Giulia³, l'attuazione completa dell'ordinamento regionale, con l'approvazione degli Statuti delle Regioni a statuto ordinario in seguito all'elezione dei primi Consigli regionali nel 1970, ha avviato concretamente un progressivo decentramento legislativo e amministrativo⁴ in materia di biblioteche pubbliche su tutto il territorio italiano, seppure in assenza di una leg-

* A cura di Domenico Ciccarello.

¹ Il vigente *Regolamento recante norme sulle biblioteche pubbliche statali*, emanato con d.P.R. 5 luglio 1995, n. 417, riguarda esclusivamente una quarantina di biblioteche di diversa tipologia, poste sotto la gestione diretta dello Stato, tra cui le Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze.

² Va sottolineato che il testo del Titolo V della Costituzione, compreso l'art. 117, è stato modificato con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3. Lo Stato italiano ha oggi facoltà di legislazione esclusiva nel campo della tutela dei beni culturali, e può legiferare, in modalità concorrente con le Regioni, nell'area della "valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali"; quanto alle biblioteche di ente locale, che non vengono più citate esplicitamente dalla Costituzione, trova applicazione il comma 4 del nuovo art. 117, secondo cui «spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato». Viene così sancita la competenza normativa esclusiva delle Regioni in materia di biblioteche pubbliche.

³ Per questo motivo, in Sardegna, per esempio, è stato possibile già nel 1950 promulgare una legge sulle biblioteche di ente locale, tuttora in vigore, che riportiamo nell'elenco.

⁴ Il primo comma dell'art. 118 della Costituzione attribuiva alle Regioni la prerogativa di esercitare le funzioni amministrative nelle stesse materie in cui avevano competenza legislativa.

ge quadro statale. Il processo di trasferimento di funzioni e compiti relativi alle biblioteche di ente locale è stato perfezionato attraverso la legislazione ordinaria in diverse fasi. Vanno richiamati in proposito il d.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3, *Trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di assistenza scolastica e di musei e biblioteche di enti locali e dei relativi personali e uffici*, e il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, *Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975*, che hanno dato un forte impulso all'emanazione delle prime norme a livello regionale, in particolare tra la seconda metà degli anni Settanta e la prima metà degli anni Ottanta. Di recente, la legge 15 marzo 1997, n. 59, *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa* (cosiddetta "Legge Bassanini") e il d. lgs. 31 marzo 1998, n. 112, *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*, hanno ulteriormente esteso le competenze amministrative delle Regioni. Infine assumono rilevanza, in particolare per quanto riguarda le forme e le modalità della gestione dei servizi pubblici locali, anche la legge 8 giugno 1990, n. 142, *Ordinamento delle autonomie locali*, e sue successive modificazioni⁵, e i principi sull'organizzazione dei servizi culturali contenuti negli Statuti comunali e provinciali. Per il resto, l'organizzazione e la disciplina specifica del servizio bibliotecario a livello locale sono di norma affidate ai regolamenti dei singoli enti pubblici.

L'elenco comprende non solo citazioni di leggi relative alle biblioteche in maniera esclusiva, ma anche, laddove è stato ritenuto opportuno, leggi che riguardano l'intero settore dei beni culturali in ambito regionale, oppure che disciplinano organicamente la totalità delle funzioni trasferite dallo Stato, ricomprendendovi in modo esplicito il sistema delle biblioteche. L'evoluzione legislativa ha fatto sì che alcune regioni abbiano prodotto norme successive nel tempo, e quelle successive non sempre hanno abrogato le precedenti, ma talvolta le hanno integrate o modificate. Si è cercato di tenerne conto, citando talvolta più leggi per una singola regione o provincia autonoma, a eccezione dei casi in cui si è potuto constatare che le leggi di integrazione e modifica erano legate a semplici provvedimenti di ri-

⁵ Il complesso di norme riguardanti il sistema delle autonomie locali ha trovato una sistemazione organica nel *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

finanziamento, che non alteravano quindi in maniera sostanziale il contenuto delle previgenti disposizioni.

Abruzzo

Legge regionale n. 77 del 16 settembre 1998

Norme di intervento in materia di beni librari, biblioteche, e strumenti bibliografici e di informazione

Basilicata

Legge regionale n. 37 del 21 maggio 1980

Disciplina dei servizi di pubblica lettura e degli interventi di educazione permanente

Calabria

Legge regionale n. 17 del 19 aprile 1985

Norme in materia di biblioteche di enti locali o d'interesse locale

successivamente integrata e modificata dalla legge regionale n. 25 del 26 aprile 1995 *Integrazioni e modifiche alla legge regionale 19 aprile 1985, n. 17, recante norme in materia di biblioteche di enti locali o di interesse locale.*

Campania

Legge regionale n. 49 del 4 settembre 1974

Finanziamento regionale per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di biblioteche di enti locali, potenziamento delle attività e dei servizi delle biblioteche

successivamente integrata dalla legge regionale n. 4 del 3 gennaio 1983, *Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei*

Emilia-Romagna

Legge regionale n. 18 del 24 marzo 2000

Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali

Friuli-Venezia Giulia

Legge regionale n. 60 del 18 novembre 1976

Interventi per lo sviluppo dei servizi e degli istituti bibliotecari e museali e per la tutela degli immobili di valore artistico, storico od am-

bientale, degli archivi storici e dei beni mobili culturali del Friuli-Venezia Giulia

successivamente integrata e modificata dalla legge regionale n. 30 del 24 luglio 1986, *Modifiche e integrazioni di leggi regionali operanti nel settore dei beni culturali. Nuovi interventi a favore dell'edilizia bibliotecaria e museale*, e dalla legge regionale n. 10 del 9 marzo 1988, *Riordinamento istituzionale della Regione e riconoscimento e devoluzione di funzioni agli Enti locali*, art. 30 *Interventi a favore di servizi ed istituti museali e bibliotecari*

Lazio

Legge regionale n. 42 del 24 novembre 1997
Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio

successivamente integrata dalla legge regionale n. 14 del 6 agosto 1999, *Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*, Sez. II. Beni culturali, art. 165 *Funzioni e compiti della Regione* e art. 166 *Funzioni e compiti delle province*

Liguria

Legge regionale n. 61 del 20 dicembre 1978
Norme in materia di biblioteche di enti locali o di interesse locale

Lombardia

Legge regionale n. 81 del 14 dicembre 1985
Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale

successivamente integrata dalla legge regionale n. 35 del 29 aprile 1995 *Interventi della Regione Lombardia per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali*, come modificata dalla legge regionale n. 20 del 9 giugno 1997, *Modifiche alla L.R. 29 aprile 1995, n. 35 concernente "Interventi della regione Lombardia per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali"*, e ulteriormente modificata e integrata dalla legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2000, *Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d. lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)*

Marche

Legge regionale n. 39 del 10 dicembre 1987
Norme in materia di biblioteche di enti locali o di interesse locale

Molise

Legge regionale n. 37 del 11 dicembre 1980

Norme in materia di musei, archivi storici e biblioteche di enti locali

Piemonte

Legge regionale n. 78 del 19 dicembre 1978

Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale"

successivamente integrata e modificata dalla legge regionale n. 5 del 15 marzo 2001, *Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59")*, Titolo VIII. Servizi alla persona e alla comunità, Capo V. Beni, attività culturali e spettacolo

Puglia

Legge regionale n. 22 del 17 aprile 1979

Norme in materia di biblioteche di enti locali e di enti e di istituzioni di interesse locale

successivamente integrata e modificata dalla legge regionale n. 61 del 4 dicembre 1981, *Personale delle biblioteche degli Enti locali - Integrazione alla L.R. n. 22 del 17-04-1979 a attuazione del DPR 24-07-1977, n. 616*

Sardegna

Legge regionale n. 64 del 24 novembre 1950

Erogazione di contributi per la costituzione, il riordinamento e l'incremento delle biblioteche dipendenti da enti locali

Sicilia

Legge regionale n. 80 del 1° agosto 1977

Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana

Toscana

Legge regionale n. 35 del 1° luglio 1999

Disciplina in materia di biblioteche di enti locali e di interesse locale e di archivi di enti locali

Umbria

Legge regionale n. 37 del 03 maggio 1990

Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale

Valle d'Aosta

Legge regionale n. 28 del 17 giugno 1992

Istituzione del sistema bibliotecario regionale e nuove norme in materia di biblioteche regionali, comunali o di interesse locale. Abrogazione di Leggi Regionali

Veneto

Legge regionale n. 50 del 5 settembre 1984

Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale

successivamente integrata dalla legge regionale n. 6 del 15 gennaio 1985 *Interventi per la realizzazione, l'ampliamento, il completamento e la sistemazione di centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei e archivi*

Provincia di Bolzano

Legge provinciale n. 41 del 7 novembre 1983

Per la disciplina dell'educazione permanente e del sistema di biblioteche pubbliche

successivamente modificata e integrata dalla legge provinciale n. 16 del 5 agosto 1996, *Modifiche a leggi provinciali in materia di incentivazione della conoscenza delle lingue, di bilinguismo nonché di educazione permanente e del sistema di biblioteche pubbliche*

Provincia di Trento

Legge provinciale n. 17 del 26 agosto 1977 *Norme ed interventi per lo sviluppo delle biblioteche e dei musei, aventi carattere provinciale*

successivamente modificata e integrata dalla legge provinciale n. 12 del 30 luglio 1987, *Programmazione e sviluppo delle attività culturali nel Trentino* e dalla legge provinciale n. 10 del 14 febbraio 1992, *Modifiche alla legge provinciale 30 luglio 1987, n. 12, concernente programmazione e sviluppo delle attività culturali in Trentino, alla legge provinciale 3 gennaio 1983, n. 2 relativamente alle opere d'arte negli edifici pubblici nonché alla legge provinciale 18 novembre 1988, n. 37 sul Centro Servizi culturali S. Chiara*